



Progetto per la realizzazione impianto per la produzione di energia elettrica da **fonte eolica**, ai sensi del Dlgs n. 387 del 2003, composto da n° 7 aerogeneratori, per una potenza di 39,2 MW, sito nel comune di **Castelpagano (BN)**



REGIONE
CAMPANIA

PROPONENTE



COMUNE DI
CASTELPAGANO

**Cogein
Energy**

Cogein Energy S.r.l.

Via Diocleziano, 107 - 80125 Napoli

Tel. 081.19566613 - Fax. 081.7618640

www.newgreen.it

compinvestimenti@libero.it

cogeinenergy@pec.it

ELABORATO

TAV-19.2

FOTOINSERIMENTI
COMUNE DI CIRCELLO



COMUNE DI
CIRCELLO

SCALA

REVISIONE

0

DATA

01/2021

PROGETTAZIONE

Ing. Giuseppe De Masi

REDATTO

Ing. Federica Mallozzi
Dott. Rino Castaldo
Arch. Rosario Manco

VERIFICATO

Ing. Federica Mallozzi

APPROVATO

Ing. Giuseppe De Masi



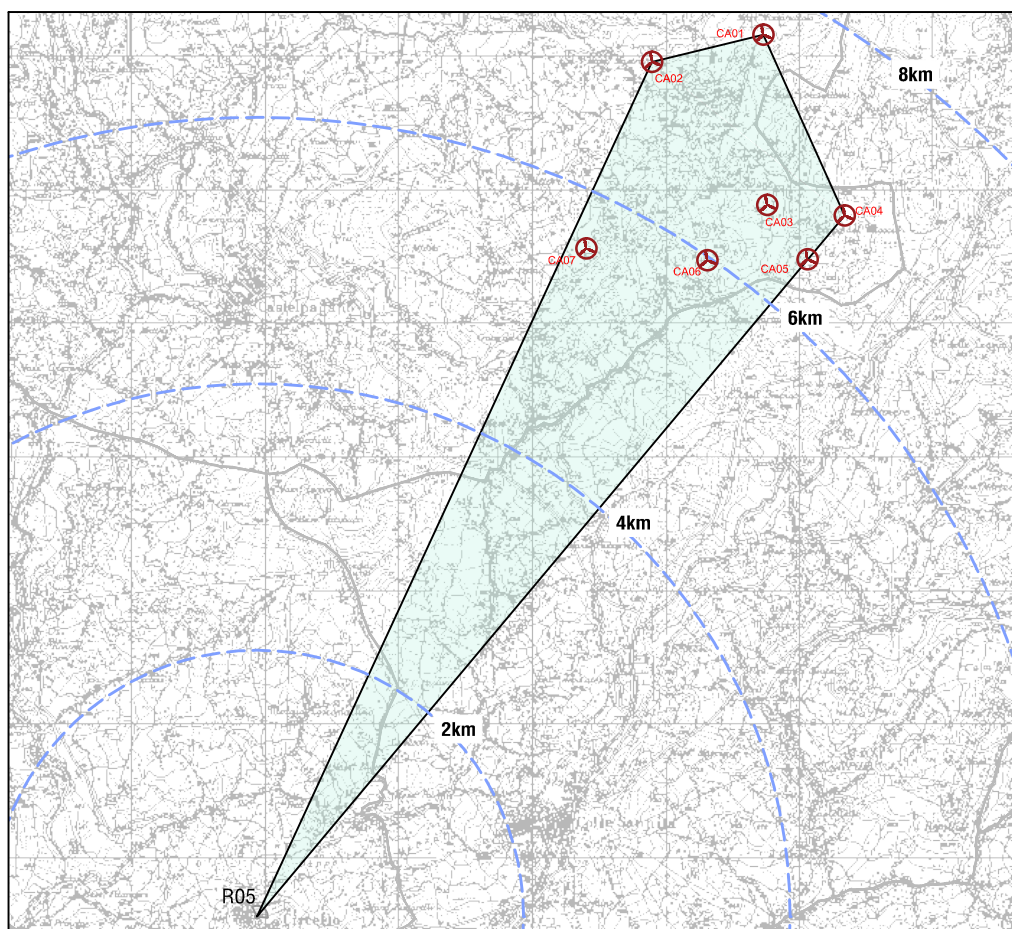
COMUNE DI
COLLE SANNITA



COMUNE DI
MORCONE



| COMUNE DI CIRCELLO | |
|---|-----------|
| RUDERI DEL CASTELLO NEL CENTRO STORICO | |
| PANORAMICA | TAV N. 05 |
| CAMPO VISIVO | 15° |
| N° WTG VISIBILI NEL CAMPO VISIVO | 0 |
| N° WTG VISIBILI ALL'ALTEZZA DELL'APICE DELLE PALE | 0 |
| N° WTG VISIBILI ALL'ALTEZZA DEL MOZZO | 0 |
| DISTANZA WTG PIU' VICINA [m] | 5650m |
| DISTANZA WTG PIU' LONTANA [m] | 7675m |



LEGENDA

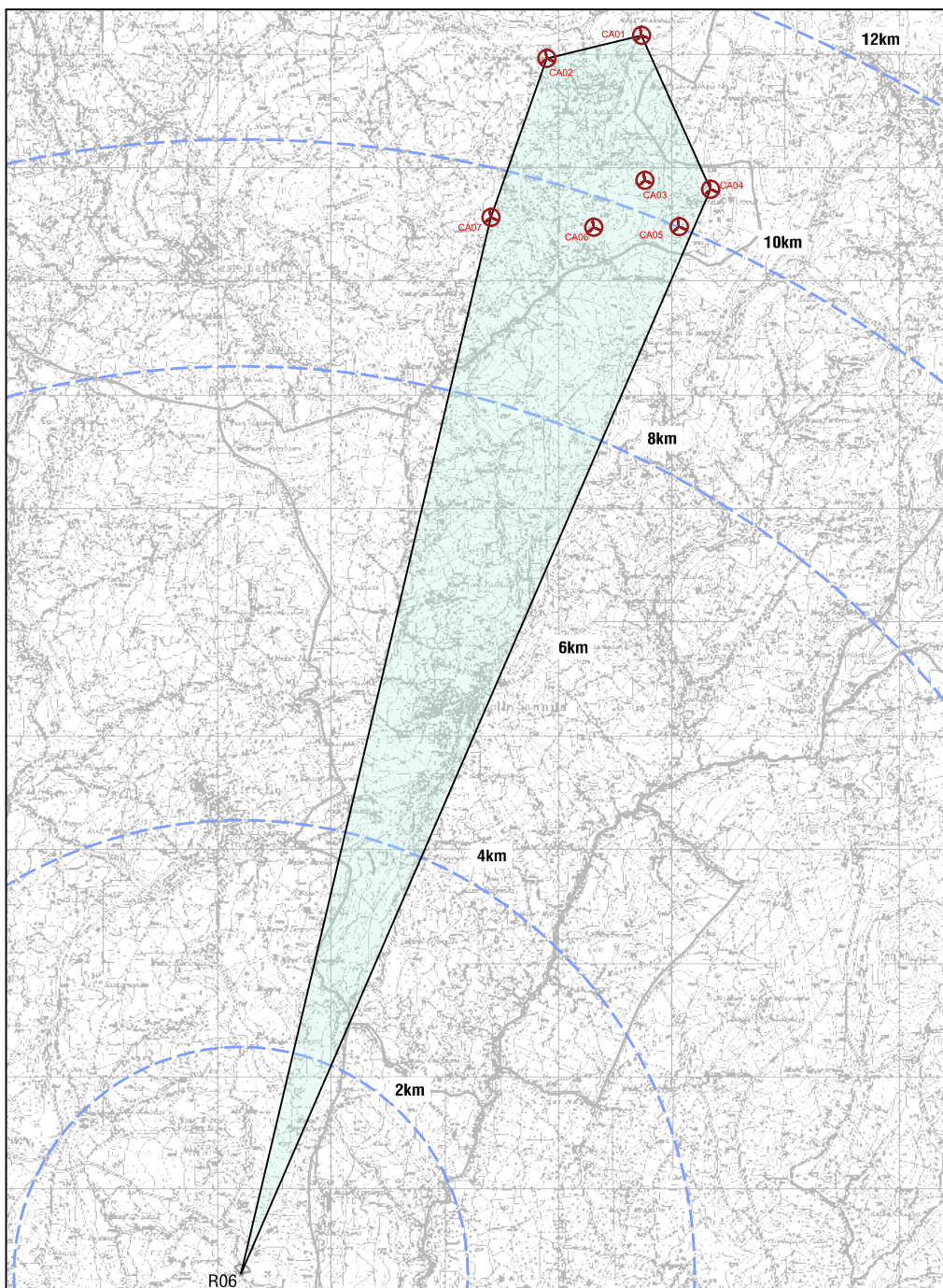
- Confine regionale
- Confine comunale
- Aerogeneratore di progetto
- Ricettore
- Cono fotografico
- Distanze dall'impianto

Il Castello nel suo complesso vede la sua costruzione tra il X e il XIX secolo. Molto probabilmente il castello sorse sotto la dominazione Normanna. Furono costruite sette cinte di difesa interna e sette porte con sette camminamenti. Da notare che il Castello di Circello non presenta come bastioni le consuete torri angolari cilindriche su basi troncoconiche, ma una rarissima tipologia quadrangolare che può considerarsi l'antenata dei baluardi rinascimentali a punta di lancia. Il mastio divenne definitivamente il palazzo residenziale, realizzando un volume sostanzialmente compatto e tutto coperto a padiglione. Si affrontarono anche i restauri della parte sommitale della torre, con l'influsso dello stile rinascimentale di ispirazione toscaneggiante, vedi le mensole calcaree installate sulla torre.

La veduta che si apre dal castello in direzione dell'impianto appare composta da tre differenti piani di visuale. Il primo parte dal rilievo situato a destra che declina dolcemente verso la parte sinistra. Il secondo piano di visuale a carattere più rurale rispetto al primo vede l'alternanza di campi arati, abitazioni sparse e macchie alberate; il promontorio nella parte centrale della panoramica ospita sul crinale numerosi aerogeneratori. Il terzo piano di visuale è composto dai due rilievi che si stagliano sulle due estremità della visuale, alle spalle del secondo piano. Quello a sinistra presenta un carattere simile al secondo piano di visuale con una maggior frequenza di aree boscate. Quello a destra si differenzia dalla parte sinistra per la presenza, appena visibile, nella zona più estrema del centro abitato di Castelpagano. **L'impianto di progetto non risulta visibile.**



Panoramica - Stato di fatto - Stato di progetto



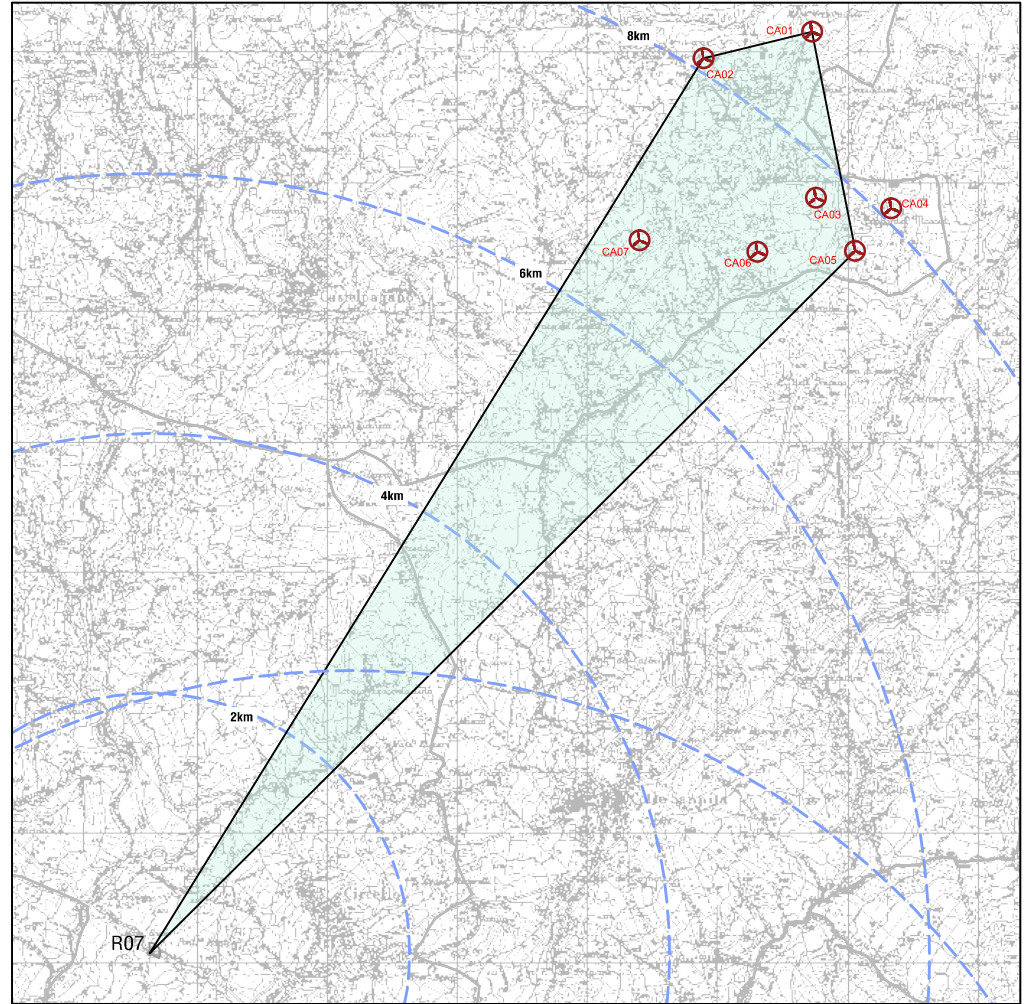
| COMUNE DI CIRCELLO | |
|---|-----------|
| RESTI DELL'ANTICA BEBIO IN CONTRADA MACCHIA | |
| PANORAMICA | TAV N. 06 |
| CAMPO VISIVO | 10° |
| N° WTG VISIBILI NEL CAMPO VISIVO | 0 |
| N° WTG VISIBILI ALL'ALTEZZA DELL'APICE DELLE PALE | 0 |
| N° WTG VISIBILI ALL'ALTEZZA DEL MOZZO | 0 |
| DISTANZA WTG PIU' VICINA [m] | 9570m |
| DISTANZA WTG PIU' LONTANA [m] | 11500m |

LEGENDA

- Confine regionale
- Confine comunale
- Aerogeneratore di progetto
- R01 Ricettore
- Cono fotografico
- - - Distanze dall'impianto

Situata a pochi chilometri dal centro urbano di Circello, l'attuale zona archeologica di Macchia, fu la sede di Bebio, l'antica capitale dei Liguri Bebiani, qui deportati nel 181 a.C. dai consoli romani Marco Bebio Tamfilo, dal quale i Liguri, secondo l'usanza romana presero poi il nome, e Publio Cornelio Cetego. La città dei Liguri rivestì una certa importanza amministrativa e commerciale a livello locale, accrescendosi nel corso dei secoli con l'arrivo di veterani romani delle varie guerre che ricevevano in assegnazione i vari territori del luogo ancora liberi. Ciò nonostante, anch'essa come tutti i centri minori dell'impero romano, col trascorrere dei secoli, lentamente perse tutta la sua importanza, riducendosi ad un piccolo villaggio. Poi improvvisamente tutto sembra tacere: mancando, infatti, testimonianze attendibili, l'ipotesi più credibile propende per un incendio del rimanente villaggio ancora esistente a Macchia. Ciò si presume sia accaduto tra l'VIII e il IX secolo (gli ultimi manufatti risalgono a quel periodo), e la distruzione è da imputare con tutta probabilità ai Saraceni, che per lungo tempo infestarono in tutto il Sannio.

La panoramica si compone di quattro piani di visuale. Il primo corrisponde all'asse viario che occupa una buona parte della scena, mentre il secondo è composto dalla radura erbosa, nascosta nella parte sinistra dal filare di uliveti che costeggia la strada. Due gruppi di abitazioni risultano visibili nella parte sinistra e destra dell'immagine **L'impianto di progetto non risulta visibile.**



| COMUNE DI CIRCELLO | |
|---|-----------|
| REGIO TRATTURO PESCIASSEROLI-CANDELA | |
| PANORAMICA | TAV N. 07 |
| CAMPO VISIVO | 13° |
| N° WTG VISIBILI NEL CAMPO VISIVO | 0 |
| N° WTG VISIBILI ALL'ALTEZZA DELL'APICE DELLE PALE | 0 |
| N° WTG VISIBILI ALL'ALTEZZA DEL MOZZO | 0 |
| DISTANZA WTG PIU' VICINA [m] | 6705m |
| DISTANZA WTG PIU' LONTANA [m] | 8730m |

LEGENDA

- Confine regionale
- Confine comunale
- Aerogeneratore di progetto
- Ricettore
- Cono fotografico
- Distanze dall'impianto

La panoramica presenta un'orografia abbastanza articolata composta da tre differenti piani di visuale. Il primo risulta nascosto, nelle porzioni più esterne, dalle alberature più prossime all'osservatore e presenta un carattere tipicamente rurale. Il secondo si sviluppa nella parte centrale in corrispondenza di un avvallamento del primo piano e presenta un'alternanza di patch sinantropici - elementi naturali ed alcuni aerogeneratori che insistono sulla parte centrale del crinale. Il terzo piano di visuale è composto dai rilievi in lontananza appena visibili nella parte sinistra. **L'impianto di progetto non risulta visibile.**